



**Regione Lombardia**  
Organismo Pagatore Regionale

**LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO  
DELLE CLAUSOLE DI ELUSIONE  
ai sensi dell'art.62 del Reg UE 2021/2116**

# 1 Sommario

1	Premessa .....	3
2	Prevenzione dei casi di elusione: stato dell'arte .....	4
2.1	Elusione collegata ai titoli di conduzione .....	4
2.2	Elusione relativa ad alcuni interventi sui Pagamenti diretti .....	4
2.3	Elusione collegata alla corretta definizione del prezzo di mercato. ....	5
2.4	Elusione collegata al subentro in una azienda che abbia beneficiato del premio giovani ..	5
2.5	Elusione collegata alla richiesta di anticipo con fideiussione.....	5
2.6	Elusione collegata ai contratti sottosoglia in caso di beneficiari pubblici.....	5
2.7	Elusione collegata a rapporto anomalo tra il costo dell'investimento e le dimensioni dell'impresa (grandi investimenti per piccole imprese).....	6
2.8	Elusione collegata agli interventi settoriali ortofrutticoli.....	6
3	Identificazione dei possibili casi di elusione .....	6
3.1	Indicatori di rischio o red flags .....	7
3.1.1	Indicatori di rischio o red flags trasversali .....	7
3.1.2	Indicatori di rischio o red flags specifici per interventi soggetti al SIGC .....	8
3.1.3	Indicatori di rischio/red flags specifici per interventi non soggetti al SIGC.....	8
3.2	Individuazione delle aziende su cui eseguire approfondimenti.....	9
3.2.1	Domande di aiuto o di sostegno.....	9
3.2.2	Domande di pagamento.....	9
3.2.3	Modalità di selezione delle domande con red flags da controllare .....	10
3.3	Verifica della creazione di condizioni artificiali per l'ottenimento degli aiuti .....	10
3.3.1	Verifica titoli di conduzione .....	11
3.3.2	Verifica attività agricola e autonomia dei mezzi di produzione .....	11
3.3.3	Verifica presenza di legami giuridici, economici, funzionali e/o personali .....	12
4	Conclusioni.....	12

## 1 Premessa

La normativa unionale, relativa all'applicazione della Nuova Programmazione 2023-2027, disciplina la clausola di elusione all'art. 62 Reg. (UE) 2021/2116 ai sensi del quale *“Fatte salve disposizioni specifiche del diritto dell'Unione, gli Stati membri adottano misure **effettive e proporzionate** per evitare l'**elusione** delle disposizioni del diritto dell'Unione e provvedono, in particolare, a che i benefici previsti dalla legislazione agricola non siano concessi a persone fisiche o giuridiche per le quali **sia accertato** che hanno creato **artificialmente** le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici **in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione**”*.

La prevenzione di pratiche elusive si colloca nel più ampio alveo delle azioni di **tutela degli interessi finanziari dell'Unione** di cui all'art. 59 del Reg. (UE) 2021/2116.

Con il presente documento, l'Organismo Pagatore della Regione Lombardia (OPLO) intende dotarsi di un sistema di controllo, periodicamente aggiornato, per **prevenire** e **identificare** possibili casi di elusione, conformemente a quanto previsto dalla normativa unionale e prioritariamente per i settori considerati anche dalla Commissione Europea a maggior rischio di elusione, quali:

- gli interventi relativi a investimenti, non solo con riferimento ai limiti dimensionali cui possono essere soggette le aziende beneficiarie, ma anche per il rischio di collegamento con i fornitori;
- gli interventi o condizioni di applicazione, di ogni tipologia, che prevedono limiti:
  - economici e temporali al finanziamento (es. non più di € 200.000 per tre anni);
  - di durata dell'impegno o dell'investimento;
  - dimensionali (questo anche per quanto concerne le Organizzazioni dei Produttori e la Condizionalità)
- gli interventi, di ogni tipologia, incentivanti (sia a superficie che per investimenti, quali, giovani e nuovi agricoltori, eco-schemi).

Per garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, lo Stato Membro dovrebbe implementare per singoli interventi o gruppi di intervento misure di prevenzione e di rilevazione della creazione di condizioni artificiali.

Pertanto, è auspicabile che nella predisposizione delle disposizioni attuative degli interventi del PSP 2023-2027 successive all'approvazione del presente atto, la Direzione Generale Agricoltura preveda, ove possibile, particolari indicazioni atte a prevenire la creazione di condizioni artificiali.

Inoltre, è necessario da un lato inserire nelle disposizioni attuative degli interventi del PSP 2023-2027 un capitolo ad hoc che informi il beneficiario in merito a quanto previsto dalla clausola di elusione e dall'altro stabilire nella relativa manualistica di controllo degli indicatori di rischio e controlli specifici per identificare la possibile creazione di condizioni artificiali.

Per quanto riguarda la **prevenzione** della creazione di condizioni artificiali, la Direzione Generale Agricoltura e l'Organismo Pagatore della regione Lombardia (OPLO) si sono dotati, ove possibile, di regole nei bandi e/o manuali che includono obblighi e controlli specifici nonché di buone pratiche nella gestione delle domande.

Ai fini dell'**identificazione di potenziali situazioni di creazione di condizioni artificiali** è necessario invece definire una procedura ad hoc che preveda l'utilizzo dei cosiddetti indicatori di rischio (red flags) e di successivi approfondimenti.

## **2 Prevenzione dei casi di elusione: stato dell'arte**

Attualmente, nelle disposizioni attuative e nei manuali emanati dalla Direzione Generale Agricoltura e da OPLO, sono presenti obblighi a cui devono attenersi i beneficiari e controlli specifici di competenza dei funzionari istruttori, nonché buone pratiche al fine di contribuire alla prevenzione dei casi di elusione.

Di seguito si richiamano le pratiche di prevenzione dei casi di elusione ordinariamente attuate da OPLO e/o dalla Direzione Generale Agricoltura.

### **2.1 Elusione collegata ai titoli di conduzione**

La dematerializzazione dei titoli di conduzione in caso di costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul sistema informativo Sis.Co previene e contrasta in parte il rischio di elusione collegato ai titoli di conduzione. Nell'apposita sezione del Fascicolo Aziendale è possibile reperire in formato elettronico tutti i titoli di conduzione relativi alle superfici dichiarate dai beneficiari.

Inoltre, è possibile prevenire eventuali creazioni di condizioni artificiali con i controlli che vengono eseguiti sui titoli di conduzione quali:

- le verifiche da parte dei CAA in merito alla regolarità formale dei titoli di conduzione prima del loro inserimento nel Fascicolo Aziendale;
- i controlli in loco a campione eseguiti dagli Organismi Delegati sulle aziende beneficiarie di premi a superficie dello Sviluppo Rurale;
- i controlli di 2° livello eseguiti da OPLO sull'attività delegata ai CAA;
- i controlli eseguiti dagli Organismi Delegati sul 100% delle aziende richiedenti l'intervento SRE01.

Per gli interventi ad investimento viene verificato che il beneficiario abbia la disponibilità del terreno su cui verrà effettuato l'intervento finanziato attraverso il controllo della proprietà o del possesso dell'autorizzazione del proprietario ad effettuare l'intervento stesso.

### **2.2 Elusione relativa ad alcuni interventi sui Pagamenti diretti**

In fase di compilazione della Domanda Unica, per tutte le tipologie di intervento che richiedono particolari requisiti di ammissibilità (es. PD 05 - ES 2-3-4; PD 06 - CIS da 01 a 08) è prevista l'acquisizione di documentazione a supporto della richiesta di aiuto che viene controllata al 100% dai CAA ai quali è stato delegato il controllo di ricevibilità dell'aiuto (es. fatture di acquisto delle sementi certificate, foto georeferenziate, quaderno di campagna, ecc.). Successivamente gli stessi CAA vengono sottoposti da OPLO a controlli di 2° livello sull'attività a loro delegata.

Per quanto riguarda premio CIS-YF "Giovane Agricoltore" e per i richiedenti i titoli PAC alla Riserva Nazionale (DAR) Fattispecie Giovane e Nuovo agricoltore, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale vengono acquisiti e controllati tutti i documenti probanti il possesso dei requisiti richiesti (formazione, competenze, ecc.). Inoltre, la normativa nazionale prevede, per i titoli PAC assegnati

dalla Riserva Nazionale, il divieto di trasferimento degli stessi nel triennio successivo all'assegnazione. Tale norma ha di fatto ridotto notevolmente la possibilità da parte dei beneficiari di creare artificialmente imprese agricole "fittizie" al solo fine di acquisire i titoli gratuitamente per poi cederli a titolo oneroso l'anno successivo all'assegnazione.

### **2.3 Elusione collegata alla corretta definizione del prezzo di mercato.**

Per quanto riguarda le domande di aiuto relative a interventi (es. SRD01-02-03-07-13; Interventi settoriali del PSP) collegati ad alcune tipologie di investimento, come ad esempio l'acquisto di attrezzature, vengono acquisiti preventivi da diversi fornitori sui quali viene eseguito il controllo per la verifica della loro indipendenza tramite la Piattaforma Graph4You fornita da CERVED, che evidenzia le relazioni intercorrenti tra soggetti diversi.

Per alcune tipologie di spese vengono, inoltre, utilizzati i costi standard o costi semplificati.

In tal caso, viene definito l'importo delle unità di prodotto in base a prezzi esistenti o secondo indicazioni derivanti da analisi di dati storici e di mercato, come ad esempio il documento prodotto da ISMEA per la definizione di una metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi per l'intervento SRH03, il prezzo regionale delle Opere Pubbliche, i prezzi delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (CCIAA), l'applicativo "Prezzo di costi massimi unitari di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali" – Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l utilizzato nella SRD01.

### **2.4 Elusione collegata al subentro in una azienda che abbia beneficiato del premio giovani**

In fase di ammissibilità dell'intervento *SRE01- Insediamento giovani agricoltori*, oltre ai controlli riferiti all'età, alle condizioni di capo azienda e al possesso di adeguati requisiti di formazione e competenze, viene verificato, nel caso di subentro o di insediamento nell'ambito di una società, che l'azienda cedente o i soci non abbiano già beneficiato di un sostegno comunitario o nazionale per l'insediamento di giovani agricoltori.

### **2.5 Elusione collegata alla richiesta di anticipo con fideiussione**

Per tutti gli interventi ad investimento che prevedono l'erogazione di un anticipo, è necessaria la costituzione di una fideiussione da parte del beneficiario. A tale proposito, OPLO mette in atto diverse verifiche sui garanti, tra cui l'iscrizione all'IVASS, autorità amministrativa indipendente che esercita la vigilanza sul mercato assicurativo italiano, per garantirne la stabilità e tutelare il consumatore. L'Istituto segue, tra l'altro, l'accesso dei garanti esteri sul mercato italiano per evitare l'ingresso di operatori poco affidabili e ne controlla l'attività.

### **2.6 Elusione collegata ai contratti sottosoglia in caso di beneficiari pubblici**

Al fine di prevenire casi di elusione nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture nel caso di beneficiari pubblici, sono state approvate con decreto di OPLO, delle Liste di controllo che individuano gli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. "Codice dei contratti pubblici" al fine di agevolare il beneficiario nella verifica del rispetto della normativa in questione e per consentire al funzionario istruttore della domanda di pagamento di verificare tale rispetto e applicare le eventuali riduzioni.

In particolare, il funzionario controllore verifica la procedura d'appalto adottata individuando le eventuali possibili irregolarità in ordine a:

- non coerenza della procedura adottata con la normativa in materia di appalti pubblici
- frazionamento artificioso dell'appalto al fine di escluderlo dal campo di applicazione della normativa di riferimento (suddivisione in lotti di un appalto che determina l'applicazione di una procedura di affidamento diversa da quella della procedura aperta in riferimento ad appalti sopra soglia).

## **2.7 Elusione collegata a rapporto anomalo tra il costo dell'investimento e le dimensioni dell'impresa (grandi investimenti per piccole imprese)**

Per tutti gli interventi ad investimento, in fase di istruttoria di ammissibilità della domanda, viene svolto un controllo di coerenza tecnica tra l'investimento e le caratteristiche delle aziende. In particolare, l'intervento SRD01 e l'intervento SRD02 prevedono che gli investimenti proposti con il piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola siano commisurati alla capacità produttiva aziendale prevista a conclusione degli investimenti. Pertanto, in fase di istruttoria di ammissibilità della domanda viene sempre controllato questo requisito. Inoltre, per l'intervento SRD02, in caso di spesa ammessa superiore o uguale a 1.000.000,00 euro, viene acquisita, pena la non finanziabilità della domanda, la documentazione rilasciata da un Istituto di Credito contenente gli elementi atti a dimostrare la capacità finanziaria del soggetto richiedente relativa all'intervento ammesso, comprensivo dell'IVA.

## **2.8 Elusione collegata agli interventi settoriali ortofrutticoli**

Per l'intervento settoriale ortofrutta in conformità all'art. 27, par. 5, lett. a) Reg. (UE) n. 17/892, è eseguito almeno una volta ogni tre anni per le OP con un Programma Operativo poliennale, il controllo relativo alla "Verifica del rispetto delle condizioni per il mantenimento del riconoscimento (dello "status" di OP e/o AOP)". Nell'ambito di tale controllo, tracciato da una apposita check list, esiste una specifica scheda di rilevamento di rischio elusione in cui vengono elencati, quantificati e interpretati rispetto a precise condizioni di rischio, alcuni parametri utilizzati come "indicatori" (Valore della Produzione commercializzata, Attività principale della OP, Attività principale della Filiale, Numero soci/Produttori associati, dimensione minima delle organizzazioni di produttori, Controllo democratico delle Organizzazioni di produttori, Struttura commerciale/contabile e Esternalizzazione). Una volta rilevata e quantificata la presenza di elementi di rischio viene utilizzata la classificazione in tre fasce prevista dal DM n. 339387 del 27.07.2021 che, attraverso l'attribuzione di un peso ponderato ad ogni indicatore, classifica le OP in una delle 3 fasce di rischio: < di 2 Basso; da 2 a 5 Moderato; > di 5 Alto. In base a tale classificazione viene valutata l'opportunità di effettuare ulteriori approfondimenti e controlli e, se necessario, si comunica all'Organizzazione di produttori o all'Associazione di organizzazioni di produttori la necessità di mettere in atto specifici interventi correttivi. Si precisa che gli stessi controlli vengono svolti in continuità anche per la nuova programmazione ai sensi dell'art. 16 del DM MASAF n. 0410748 del 04/08/2023 e del DM MASAF n. 0525633 del 27/09/2023 ("Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)".

## **3 Identificazione dei possibili casi di elusione**

Ad integrazione dei controlli preventivi già adottati si ritiene necessario introdurre anche prassi di controllo idonee a identificare potenziali situazioni di creazione di condizioni artificiali tramite l'adozione di specifici indicatori di rischio di elusione o *red flags*. Nel caso in cui si siano attivati i cosiddetti *red flags*, secondo quanto di seguito riportato, sarà necessario procedere all'esecuzione di **approfondimenti** di tipo amministrativo o tramite **sopralluoghi ad hoc**.

### 3.1 Indicatori di rischio o red flags

Sulla base delle indicazioni presenti nella “griglia comune degli indicatori di rischio” allegata alla circolare AGEA Coordinamento n. 6550 del 29/01/2025 e tenendo conto delle caratteristiche delle aziende agricole che operano nel territorio lombardo e delle informazioni disponibili nei Sistemi Informativi di Sis.Co, gli indicatori di rischio o red flags sono stati classificati in due categorie.

**Indicatori trasversali**: sono tutti quegli indicatori che possono essere individuati sulla base delle informazioni presenti nel fascicolo aziendale e che pertanto possono essere attivati indipendentemente e preventivamente alla presentazione delle domande.

**Indicatori specifici**: sono tutti gli indicatori riferibili a particolari tipologie o gruppi di intervento e sono stati distinti per interventi soggetti a SIGC e non soggetti a SIGC.

Pertanto, per gli indicatori trasversali sono stati già definiti, dove necessario, i valori soglia che fanno attivare il red flags. Mentre i valori soglia per l'attivazione degli indicatori specifici saranno definiti dai responsabili degli interventi a rischio di elusione in funzione del contesto in cui si colloca l'intervento indagato e sulla base delle sue caratteristiche.

Al fine di automatizzare l'individuazione dei red flags trasversali, sarà implementato a Sis.Co uno scarico con l'elenco dei fascicoli aziendali e i relativi red flags attivati.

I red flags specifici potranno essere rilevati e attivati con modalità differente in funzione dello stato del procedimento amministrativo delle domande secondo le indicazioni riportate nei paragrafi successivi.

#### 3.1.1 Indicatori di rischio o red flags trasversali

Sono stati individuati i seguenti red flags che saranno utilizzati, se pertinenti, in abbinamento a quelli specifici per intervento:

- presenza nel fascicolo aziendale di terreni con percentuali elevate di titoli di conduzione diversi dalla proprietà o affitto registrato. *Attivazione del red flags per i fascicoli con superficie a conduzione diversa da Affitto e Proprietà > del 60% della SAU aziendale e contestualmente:*
  - SAU aziendale > di 5 ettari per interventi SIGC o
  - SAU aziendale > di 1 ettaro per interventi NON SIGC.
- presenza nel fascicolo aziendale di terreni di estensione inferiore a 5.000 metri quadrati, siti in comuni montani (conduzione ai sensi della legge n.116 dell'11 agosto 2014 e smi). *Attivazione red flags per fascicoli con superficie condotta inferiore a 5.000 metri quadrati in percentuale > del 60% della SAU aziendale e contestualmente:*
  - SAU aziendale > di 5 ettari per interventi SIGC o
  - SAU aziendale > di 1 ettaro per interventi NON SIGC.

- presenza nel fascicolo aziendale di terreni dichiarati a prato permanente e assenza di allevamenti o macchine/attrezzature. *Attivazione red flags per fascicoli con terreni in tale casistica in percentuale > del 50% della SAU aziendale e contestuale SAU aziendale > di 10 ettari;*
- presenza nel fascicolo aziendale di terreni concessi in conduzione da soggetti che risultano titolari di altri fascicoli aziendali;
- presenza su più aziende delle stesse coordinate bancarie;
- presenza dello stesso soggetto nella sezione titolari di più aziende;
- presenza della stessa sede legale associata a più aziende rilevabile dalla sezione Anagrafica del fascicolo aziendale;
- presenza dello stesso “Centro Aziendale per il carburante agevolato” associato a più aziende rilevabile nella sezione macchine del fascicolo aziendale;
- stesso “contatto di riferimento” (es. stessa pec o mail) per molteplici aziende;
- fascicolo aziendale di nuova costituzione (riferito all’anno civile oggetto di verifica).

### **3.1.2 Indicatori di rischio o red flags specifici per interventi soggetti al SIGC**

Gli indicatori di rischio di seguito indicati si riferiscono agli interventi soggetti al SIGC quali: PD 01 – BISS; PD 02 – CRISS; PD 03 - CIS YF; PD 05 - ES 1; PD 05 - ES 2-3-4; SRB01; SRA01 e SRA29.

- Domanda presentata in prossimità della data di costituzione del fascicolo aziendale (concomitanza tra la costituzione del fascicolo aziendale e la presentazione della domanda);
- domanda con superfici richieste a premio a prato-pascolo permanente con pratica di pascolamento su terreni ricadenti in Provincia diversa da quella dove ha sede l’allevamento o fuori Regione;
- domanda con superfici richieste a premio a prato-pascolo permanente con pratica di pascolamento senza movimentazioni in BDN (pascoli limitrofi alla sede aziendale);
- domanda con richiesta di accesso alla riserva nazionale (DAR) e vendita titoli senza terra nell’anno o nell’anno precedente;
- presenza dello stesso “giovane agricoltore” su più aziende;
- domanda con richiesta di superfici a premio vicina ai limiti previsti (es. 50 e 90 ettari per CIS YF, 300 ettari per pascolo in SRB01, 10 ha per la Condizionalità, ecc.);
- cambiamento dell’Organismo di controllo (es. SRA01 e SRA29);
- compresenza di superfici biologiche e convenzionali (es. SRA29);
- contributi vantaggiosi rispetto al costo medio di costituzione/gestione di una nuova azienda;
- domanda con superfici o animali ridotti o aumentati in misura significativa rispetto all’anno precedente;
- aziende che non hanno presentato domande nell’anno successivo.

### **3.1.3 Indicatori di rischio/red flags specifici per interventi non soggetti al SIGC**

Gli indicatori di rischio di seguito indicati si riferiscono agli interventi non soggetti al SIGC quali: SRE01; SRG06; SRD01-02-03-07-13; Interventi settoriali del PSP.

- Domanda presentata in prossimità della data di costituzione del fascicolo aziendale;
- azienda con produzione standard prossima al limite minimo;

- beneficiario SRE01 che non presenta più istanze negli anni successivi all'anno di presentazione della domanda di finanziamento per la SRE01;
- contributo richiesto prossimo all'importo massimo concedibile;
- contributo richiesto prossimo all'importo minimo per l'accesso all'aiuto;
- incoerenza tra il tipo di investimento e l'attività predominante dell'impresa;
- fornitori esteri;
- numero di membri dell'Organizzazioni dei Produttori (OP) vicino al minimo;
- presenza di relazioni tra i membri di un OP;
- presenza di un singolo membro dell'OP che contribuisce per una quota prevalente al valore della produzione commercializzata dell'OP;
- presenza di delega alla fatturazione;
- valore della produzione commercializzata con parametro riscontrato superiore al parametro minimo;
- attività principale, rapporto parametro minimo rispetto a parametro riscontrato a verbale;
- attività principale della filiale, rapporto parametro minimo rispetto a parametro riscontrato a verbale;
- controllo democratico pari alla percentuale minima;
- numero produttori associati uguale al minimo;
- assistenza tecnica agronomica, struttura commerciale e struttura contabile pari al numero minimo;
- esternalizzazione della commercializzazione;
- presenza dello stesso apicoltore in più "forme associate";
- presenza di soci aderenti con numero di apiari vicino al limite previsto (es. 40 o 80 alveari).

### **3.2 Individuazione delle aziende su cui eseguire approfondimenti**

Le aziende su cui eseguire gli approfondimenti perché a rischio di elusione, saranno individuate con modalità differente a seconda della fase o dello stato del procedimento amministrativo delle domande.

#### **3.2.1 Domande di aiuto o di sostegno**

In fase di ammissibilità delle domande per tutti gli interventi del PSP 2023-2027, tranne per l'intervento SRB01 e i Pagamenti diretti, deve essere verificata la presenza degli indicatori trasversali e specifici e, se presenti almeno tre indicatori di cui uno specifico, si deve procedere ad eseguire le verifiche di approfondimento tenendo conto delle indicazioni previste al paragrafo 3.3 e secondo le modalità operative individuate nella manualistica dei controlli.

In generale, indipendentemente dal numero di indicatori attivati, si devono sempre eseguire controlli di approfondimento ogni qual volta ci sia un sospetto di rischio di elusione o sia presente anche un solo indicatore di rischio considerato particolarmente significativo per l'intervento oggetto di istruttoria.

#### **3.2.2 Domande di pagamento**

Nella fase di istruttoria delle domande di pagamento, sia SIGC che non SIGC, si procederà alla verifica della presenza dei red flags nel caso in cui i controlli per l'individuazione dei potenziali casi di elusione non siano stati eseguiti in fase di ammissibilità o ci sia un sospetto di rischio di elusione.

In presenza di tre indicatori di cui uno specifico o nel caso sia presente anche un solo indicatore di rischio considerato particolarmente significativo per l'intervento oggetto di istruttoria, si deve procedere ad effettuare le verifiche di approfondimento.

Nel caso delle domande SIGC con istruttoria automatizzata (Intervento SRB01 e Pagamenti Diretti) e delle domande con istruttoria già effettuata, la verifica della presenza dei red flags viene effettuata tramite analisi ed elaborazione massiva dei dati con l'ausilio di scarichi dedicati di Sis.Co. In questi casi le domande con tre red flags di cui almeno uno specifico costituiranno la popolazione a potenziale rischio di elusione.

### 3.2.3 Modalità di selezione delle domande con red flags da controllare

Dopo aver individuato la popolazione di domande a potenziale rischio di elusione (sia SIGC che non SIGC) sulla base delle indicazioni riportate nel precedente paragrafo, si procede alla verifica a campione della presenza di eventuali condizioni artificiali, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- verifica su tutte le aziende se la popolazione a potenziale rischio di elusione è composta da un numero di unità <10;
- verifica su almeno 10 aziende se la popolazione a potenziale rischio di elusione è composta da un numero di unità compreso tra 10 e 100;
- verifica su almeno il 10% delle aziende se la popolazione a potenziale rischio di elusione è composta da un numero di unità > di 100.

Nel caso in cui il numero di aziende a rischio di elusione sia maggiore a 10, quelle da sottoporre a controllo saranno selezionate a partire da quelle con un numero maggiore di red flags attivati e con l'importo dell'aiuto richiesto più elevato.

Anche in questi casi, indipendentemente dal numero di indicatori attivati, si devono sempre eseguire controlli di approfondimento ogni qual volta ci sia un sospetto di rischio di elusione o sia presente anche un solo indicatore di rischio considerato particolarmente significativo per l'intervento oggetto di istruttoria.

### 3.3 Verifica della creazione di condizioni artificiali per l'ottenimento degli aiuti

Una volta individuate le aziende/domande da controllare dovranno essere eseguite verifiche di carattere generale e verifiche di carattere specifico in funzione dell'intervento indagato ai fini dell'elusione. A seconda dei casi si valuterà se procedere ad **approfondimenti di tipo amministrativo** o a verifiche mediante **sopralluoghi ad hoc**.

Le verifiche e i relativi esiti saranno riportati in apposite check list che conterranno i seguenti elementi minimi: (fac-simile Allegati A - interventi SIGC e B – interventi non SIGC)

- Dati generali dell'azienda: (CUAA, ragione sociale, indirizzo, ecc.);
- Domande o interventi sottoposti a verifica
- Tipo di controllo (amministrativo; sopralluogo in loco, ecc.)

- Indicatori di rischio
- Elenco delle verifiche effettuate
- Eventuale necessità di contraddittorio con l'azienda
- Esito finale

Attraverso le verifiche di seguito elencate si potranno individuare scissioni o accorpamenti “fittizi” evidenziando eventuali aziende costituite ad hoc che contribuiscono esclusivamente alle operazioni economiche di un'altra azienda senza cercare il proprio profitto. Potranno emergere eventuali connessioni tra l'azienda oggetto del controllo ed eventuali altre aziende che mettono in dubbio l'autonomia economico/funzionale dell'azienda stessa.

Gli approfondimenti interessano aspetti di carattere generale a cui dovranno essere aggiunti eventuali controlli specifici in funzione dell'intervento o gruppo di intervento indagato.

Di seguito vengono elencate alcune delle verifiche di carattere generale e alcuni elementi di controllo che potranno essere approfonditi compatibilmente con la disponibilità delle informazioni necessarie ad eseguire il controllo.

### **3.3.1 Verifica titoli di conduzione**

- conformità a quanto previsto nel Manuale Gestione Fascicolo Aziendale;
- verifica tipologia del titolo di conduzione e durata congrua rispetto agli obiettivi dell'intervento;
- verifica che tutte le particelle presenti nei titoli di conduzione siano dichiarate;
- verifica che tutte le superfici effettivamente condotte siano state dichiarate;
- verifica della disposizione dei terreni, con specifico riferimento alle particelle più piccole (es. superficie inferiore ai 5.000 mq), e della loro eventuale continuità con le superfici di aziende con cui vi sono rapporti di parentela, fisici o giuridici, e per le quali non è chiara o evidente una distinzione nello svolgimento delle attività agricole sui terreni (eventualmente anche tramite controllo in situ).

### **3.3.2 Verifica attività agricola e autonomia dei mezzi di produzione**

- Presenza di attività economica tramite fatture o altra documentazione idonea per dimostrare l'effettivo svolgimento dell'attività agricola (acquisto fattori di produzione, vendita prodotti, fatture contoterzista, ecc.);
- presenza e corretta tenuta dei registri aziendali (es. registro dei trattamenti fitosanitari e fertilizzanti, registro delle operazioni colturali, registro delle irrigazioni) e coerenza di tali registri con la situazione aziendale e l'attività agricola svolta;
- presenza parco macchine e attrezzature agricole compatibile con l'attività dichiarata e verifica della manutenzione e funzionalità di tali macchine e attrezzature;
- Presenza di mezzi di produzione necessari all'attività agricola;
- Prova del mantenimento della redditività (IAP, ecc.);
- presenza di dipendenti coerente con le dimensioni economiche dell'azienda, anche tramite verifica della relativa regolarità contributiva;

- macchine e attrezzature agricole di seconda mano acquistate da persone fisiche o giuridiche che hanno a loro volta un fascicolo aziendale attivo e/o con cui vi sono rapporti di parentela, fisici o giuridici.

### 3.3.3 Verifica presenza di legami giuridici, economici, funzionali e/o personali

- I proprietari dei terreni (concedenti) sono collegati con l'azienda beneficiaria (concessionaria) da legami di parentela o giuridici, fisici e a loro volta sono titolari o soci di altre aziende agricole;
- i dipendenti di un'azienda sono i dirigenti o i proprietari-amministratori di un'altra azienda;
- stesso consulente che agisce per diverse aziende apparentemente collegate;
- studi di fattibilità o piani aziendali identici o molto simili per aziende apparentemente collegate;
- l'amministratore o il proprietario-amministratore di un'azienda è il coniuge o un parente del proprietario di un'altra azienda;
- le stesse persone sono titolari/azionisti di più società collegate;
- le società sono azionisti trasversali di altre società rette di fatto dalle stesse persone fisiche;
- l'amministratore o il proprietario-amministratore di un'azienda ha una procura per il conto bancario di una azienda apparentemente collegata;
- rapporti d'affari, esclusivamente o quasi esclusivamente, tra la presunta azienda creata artificialmente e l'azienda ad essa collegata (fatture sempre o quasi sempre emesse dall'uno nei confronti dell'altro, possibilmente a prezzi particolarmente e/o inspiegabilmente bassi rispetto ai trend del mercato);
- nessuna prova completa del flusso di cassa per il pagamento delle fatture;
- le aziende hanno scopi commerciali identici o altamente complementari (ad es. una produce, l'altra vende i prodotti);
- un'unica azienda è stata scissa in due, proseguendo congiuntamente l'attività (ad es. una cantina suddivisa in azienda di imbottigliamento e azienda di stoccaggio/spedizione continuando ad essere gestita da due fratelli);
- l'azienda di nuova costituzione ha ricevuto la maggior parte o la totalità dei propri terreni e/o capi animali da un numero limitato (uno o due) di aziende già costituite e operanti, eventualmente connesse da rapporti di parentela, fisici o giuridici;
- nei primi due anni di attività di una nuova società (eventualmente nata dalla scissione di una società madre), i contributi ricevuti da tale nuova società sono particolarmente alti e/o maggiori dei costi di costituzione e avvio delle attività della nuova società medesima;
- il contributo complessivo ricevuto da due o più aziende (tra cui quella oggetto di controllo) nate dalla scissione di una medesima azienda (madre) è maggiore del contributo che l'azienda (madre) avrebbe ricevuto senza effettuare scissioni;
- l'azienda oggetto del controllo dispone di titoli di conduzione ceduti da aziende che hanno raggiunto il massimale che potevano richiedere a contributo.

## 4 Conclusioni

La Corte di Giustizia UE ha precisato che per accertare un caso di elusione occorrerà valutare la sussistenza di circostanze **oggettive** e **soggettive**.

Le **circostanze oggettive** sono associate a situazioni in cui, nonostante il rispetto formale delle condizioni previste dalla normativa dell'Unione, l'obiettivo perseguito da tale normativa non è stato raggiunto.

Le **circostanze soggettive** ricorrono, invece, quando risulta, in capo al beneficiario o potenziale beneficiario, la volontà di ottenere un vantaggio derivante dalla normativa dell'Unione mediante la creazione artificiosa delle condizioni necessarie per il suo ottenimento.

Non esistono delle casistiche predefinite di elusione, la sussistenza di pratiche elusive va valutata caso per caso e a seconda della tipologia di aiuto interessato.

In caso di sospetta elusione potrebbe essere necessario avviare una procedura di contraddittorio con l'azienda allo scopo di acquisire ulteriori elementi di valutazione.

Una volta concluse le verifiche di approfondimento e l'eventuale contraddittorio con l'azienda, l'esito del controllo potrebbe portare ai seguenti risultati:

- positivo, in quanto non sussistono clausole di elusione;
- negativo, in quanto sono state accertate evidenti clausole di elusione;
- sospetta elusione, questo caso deve essere segnalato al Dirigente sovraordinato, ai responsabili degli interventi a rischio di elusione della DGA e di OPLO per una valutazione congiunta e per la definizione delle azioni da intraprendere.

Al fine di orientare, agevolare e standardizzare le procedure di controllo da adottare per identificare possibili casi di elusione, i responsabili degli interventi a rischio di elusione dovranno far riferimento alle presenti "Linee guida" per definire le istruzioni operative da impartire ai soggetti incaricati delle istruttorie e dei controlli.

**ALLEGATO A**

CUAA

**ORGANISMO PAGATORE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
Piazza città di Lombardia 1, 20124 MILANO



**CHECKLIST DI CONTROLLO**  
**“Clausola di elusione” ai sensi dell’art. 62 Reg. (UE) n. 2021/2116**

**Controlli aziende su interventi: PD 01 – BISS; PD 02 – CRISS; PD 03 - CIS YF; PD 05 - ES 1; PD 05 - ES 2-3-4; SRB01; SRA01 e SRA29**

ENTE CONTROLLORE

CUAA

N. Domanda

Ragione Sociale

P. IVA

Indirizzo e n.

Comune

Prov.

**INTERVENTO INTERESSATO**

- |                          |                |                          |       |
|--------------------------|----------------|--------------------------|-------|
| <input type="checkbox"/> | PD 01 – BISS   | <input type="checkbox"/> | SRB01 |
| <input type="checkbox"/> | PD 02 – CRISS  | <input type="checkbox"/> | SRA01 |
| <input type="checkbox"/> | PD 03 - CIS YF | <input type="checkbox"/> | SRA29 |
| <input type="checkbox"/> | PD 05 - ES 1   |                          |       |
| <input type="checkbox"/> | PD 05 - ES 2   |                          |       |
| <input type="checkbox"/> | PD 05 - ES 3   |                          |       |
| <input type="checkbox"/> | PD 05 - ES 4   |                          |       |

**PRESENZA RED FLAGS TRASVERSALI**

SI

NO

- Presenza nel fascicolo aziendale di terreni con percentuali elevate di titoli di conduzione diversi dalla proprietà o affitto registrato. *Attivazione del red flags per i fascicoli con conduzione diversa da Affitto e Proprietà > del 60% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 5 ettari per interventi a superficie o > di 1 ettaro per le altre tipologie di intervento*
- Presenza nel fascicolo aziendale di terreni di estensione inferiore a 5.000 metri quadrati, siti in comuni montani (conduzione ai sensi della legge n.116 dell'11 agosto 2014 e smi). *Attivazione red flags per fascicoli con terreni in tale casistica in percentuale > del 60% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 5 ettari per interventi a superficie o > di 1 ettaro per le altre tipologie di intervento*
- presenza nel fascicolo aziendale di terreni dichiarati a prato permanente e assenza di allevamenti o macchine/attrezzature. Attivazione red flags per fascicoli con terreni in tale casistica in percentuale > del 50% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 10 ettari
- Presenza nel fascicolo aziendale di terreni concessi in conduzione da soggetti che risultano titolari di altri fascicoli aziendali
- Presenza su più aziende delle stesse coordinate bancarie
- Presenza dello stesso soggetto nella sezione titolari di più aziende
- Presenza della stessa sede legale associata a più aziende rilevabile dalla sezione Anagrafica del fascicolo aziendale
- Presenza dello stesso "Centro Aziendale per il carburante agevolato" associato a più aziende rilevabile nella sezione macchine del fascicolo aziendale
- Stesso "contatto di riferimento" (es. stessa pec o mail) per molteplici aziende
- Fascicolo aziendale di nuova costituzione (riferito all'anno civile oggetto di verifica)

**PRESENZA RED FLAGS SPECIFICI**

SI

NO

- Domanda presentata in prossimità della data di costituzione del fascicolo aziendale (concomitanza tra la costituzione del fascicolo aziendale e la presentazione della domanda)
- Domanda con superfici richieste a premio a prato-pascolo permanente con pratica di pascolamento su terreni ricadenti in Provincia diversa da quella dove ha sede l'allevamento o fuori Regione
- Domanda con superfici richieste a premio a prato-pascolo permanente con pratica di pascolamento senza movimentazioni in BDN (pascoli limitrofi alla sede aziendale)
- Domanda con richiesta di accesso alla riserva nazionale (DAR) e vendita titoli senza terra nell'anno o nell'anno precedente

- Presenza dello stesso “giovane agricoltore” su più aziende
- Domanda con richiesta di superfici a premio vicina ai limiti previsti (es. 50 e 90 ettari per CIS YF, 300 ettari per SRB01, 10 ha per la Condizionalità, ecc.)
- Cambiamento dell'Organismo di controllo (es. SRA29)
- Compresenza di superfici biologiche e convenzionali (es. SRA29)
- Contributi vantaggiosi rispetto al costo medio di costituzione/gestione di una nuova azienda
- Domanda con superfici o animali ridotti o aumentati in misura significativa rispetto all'anno precedente
- Aziende che non hanno presentato domande nell'anno successivo

**Individuazione delle aziende da sottoporre a controllo**

- RILEVAZIONE RED FLAGS  
(almeno 3 tra quelli indicati, di cui almeno uno specifico)
- SEGNALAZIONI
- ALTRO

**NOTE**

## **SEZIONE DEI CONTROLLI SPECIFICI PER GLI APPROFONDIMENTI**

### **VERIFICA TITOLI DI CONDUZIONE**

- 1) Conformità a quanto previsto nel Manuale Gestione Fascicolo Aziendale SI  NO  N/P
- 2) Verifica tipologia del titolo di conduzione e durata congrua rispetto agli obiettivi dell'intervento SI  NO  N/P
- 3) Verifica che tutte le particelle presenti nei titoli di conduzione siano dichiarate SI  NO  N/P
- 4) Verifica che tutte le superfici effettivamente condotte siano state dichiarate SI  NO  N/P
- 5) Verifica della disposizione dei terreni, con specifico riferimento alle particelle più piccole (es. superficie inferiore ai 5.000 mq), e della loro eventuale continuità con le superfici di aziende con cui vi sono rapporti di parentela, fisici o giuridici, e per le quali non è chiara o evidente una distinzione nello svolgimento delle attività agricole sui terreni (eventualmente anche tramite controllo in situ) SI  NO  N/P

### ***NOTE***

### **VERIFICA ATTIVITA' AGRICOLA E AUTONOMIA DEI MEZZI DI PRODUZIONE**

- 1) Presenza di attività economica tramite fatture o altra documentazione idonea per dimostrare l'effettivo svolgimento dell'attività agricola (acquisto fattori di produzione, vendita prodotti, fatture contoterzista, ecc.) SI  NO  N/P
- 2) Presenza e corretta tenuta dei registri aziendali (es. registro dei trattamenti fitosanitari e fertilizzanti, registro delle operazioni colturali, registro delle irrigazioni) e coerenza di tali registri con la situazione aziendale e l'attività agricola svolta SI  NO  N/P

- 3) Presenza parco macchine e attrezzature agricole compatibile con l'attività dichiarata e verifica della manutenzione e funzionalità di tali macchine e attrezzature SI  NO  N/P
- 4) Presenza di mezzi di produzione necessari all'attività agricola SI  NO  N/P
- 5) Presenza di dipendenti coerente con le dimensioni economiche dell'azienda SI  NO  N/P
- 6) Presenza di dipendenti coerente con le dimensioni economiche dell'azienda, anche tramite verifica della relativa regolarità contributiva SI  NO  N/P
- 7) Macchine e attrezzature agricole di seconda mano acquistate da persone fisiche o giuridiche che hanno a loro volta un fascicolo aziendale attivo e/o con cui vi sono rapporti di parentela, fisici o giuridici SI  NO  N/P

**NOTE**

**VERIFICA PRESENZA DI LEGAMI GIURIDICI, ECONOMICI, FUNZIONALI E/O PERSONALI**

- 1) I proprietari dei terreni concedenti le superfici sono collegati con l'azienda beneficiaria da legami di parentela o giuridici, fisici che e a loro volta sono titolari o soci di altre aziende agricole SI  NO  N/P
- 2) I dipendenti di un'azienda sono i dirigenti o i proprietari-amministratori di un'altra azienda SI  NO  N/P
- 3) Stesso consulente che agisce per diverse aziende apparentemente collegate SI  NO  N/P
- 4) Studi di fattibilità o piani aziendali identici o molto simili per aziende apparentemente collegate SI  NO  N/P
- 5) L'amministratore o il proprietario-amministratore di un'azienda è il coniuge o un parente del proprietario di un'altra azienda SI  NO  N/P

- 6) Le stesse persone sono titolari/azionisti di più società collegate SI  NO  N/P
- 7) Le società sono azionisti trasversali di altre società rette di fatto dalle stesse persone fisiche SI  NO  N/P
- 8) L'amministratore o il proprietario-amministratore di un'azienda ha una procura per il conto bancario di una azienda apparentemente collegata SI  NO  N/P
- 9) Rapporti d'affari, esclusivamente o quasi esclusivamente, tra la presunta azienda creata artificialmente e l'azienda ad essa collegata (fatture sempre o quasi sempre emesse dall'uno nei confronti dell'altro, possibilmente a prezzi particolarmente e/o inspiegabilmente bassi rispetto ai trend del mercato) SI  NO  N/P
- 10) Nessuna prova completa del flusso di cassa per il pagamento delle fatture SI  NO  N/P
- 11) Le aziende hanno scopi commerciali identici o altamente complementari (ad es. una produce, l'altra vende i prodotti) SI  NO  N/P
- 12) Un'unica azienda è stata scissa in due, proseguendo congiuntamente l'attività (ad es. una cantina suddivisa in azienda di imbottigliamento e azienda di stoccaggio/spedizione continuando ad essere gestita da due fratelli) SI  NO  N/P
- 13) L'azienda di nuova costituzione ha ricevuto la maggior parte o la totalità dei propri terreni e/o capi animali da un numero limitato (uno o due) di aziende già costituite e operanti, eventualmente connesse da rapporti di parentale, fisici o giuridici SI  NO  N/P
- 14) Nei primi due anni di attività di una nuova società (eventualmente nata dalla scissione di una società madre), i contributi ricevuti da tale nuova società sono particolarmente alti e/o maggiori dei costi di costituzione e avvio delle attività della nuova società medesima SI  NO  N/P
- 15) Il contributo complessivo ricevuto da due o più aziende (tra cui quella oggetto di controllo) nate dalla scissione di una medesima azienda (madre) è maggiore del contributo che l'azienda (madre) avrebbe ricevuto senza effettuare scissioni SI  NO  N/P
- 16) L'azienda oggetto del controllo dispone di titoli di conduzione ceduti da aziende che hanno raggiunto il massimale che potevano richiedere a contributo SI  NO  N/P

**NOTE**

**EVENTUALE NECESSITA' DI CONTRADDITTORIO CON L'AZIENDA**

SI

NO

**NOTE**

**ESITO FINALE**

**POSITIVO:** NON SUSSITONO CLAUSOLE DI ELUSIONE

**NEGATIVO:** ACCERTATE EVIDENTI CLAUSOLE DI ELUSIONE

**SOSPETTA ELUSIONE:** SEGNALAZIONE AL DIRIGENTE SOVRAORDINATO, AI RESPONSABILI DEGLI INTERVENTI A RISCHIO DI ELUSIONE DELLA DGA E DI OPLO PER UNA VALUTAZIONE CONGIUNTA E PER LA DEFINIZIONE DELLE AZIONI DA

**NOTE**

CONTROLLORE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**ALLEGATO B**

CUAA

**ORGANISMO PAGATORE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
Piazza città di Lombardia 1, 20124 MILANO



**CHECKLIST DI CONTROLLO**  
**“Clausola di elusione” ai sensi dell’art. 62 Reg. (UE) n. 2021/2116**

**Controlli aziende su interventi: SRE01; SRG06; SRD01-02-03-07-13; interventi settoriali PSP**

ENTE CONTROLLORE

CUAA  N. Domanda

Ragione Sociale  P. IVA

Indirizzo e n.  Comune  Prov.

---

**INTERVENTO INTERESSATO**

- |                          |       |                          |            |
|--------------------------|-------|--------------------------|------------|
| <input type="checkbox"/> | SRE01 | <input type="checkbox"/> | RESTRVINEY |
| <input type="checkbox"/> | SRG06 | <input type="checkbox"/> | INVWINE    |
| <input type="checkbox"/> | SRD01 | <input type="checkbox"/> | ORTOFRUTTA |
| <input type="checkbox"/> | SRD02 | <input type="checkbox"/> | APICOLTURA |
| <input type="checkbox"/> | SRD03 |                          |            |
| <input type="checkbox"/> | SRD07 |                          |            |
| <input type="checkbox"/> | SRD13 |                          |            |

**PRESENZA RED FLAGS TRASVERSALI**

SI  NO

- Presenza nel fascicolo aziendale di terreni con percentuali elevate di titoli di conduzione diversi dalla proprietà o affitto registrato. *Attivazione del red flags per i fascicoli con conduzione diversa da Affitto e Proprietà > del 60% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 5 ettari per interventi a superficie o > di 1 ettaro per le altre tipologie di intervento*

- Presenza nel fascicolo aziendale di terreni di estensione inferiore a 5.000 metri quadrati, siti in comuni montani (conduzione ai sensi della legge n.116 dell'11 agosto 2014 e smi). *Attivazione red flags per fascicoli con terreni in tale casistica in percentuale > del 60% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 5 ettari per interventi a superficie o > di 1 ettaro per le altre tipologie di intervento*
- presenza nel fascicolo aziendale di terreni dichiarati a prato permanente e assenza di allevamenti o macchine/attrezzature. Attivazione red flags per fascicoli con terreni in tale casistica in percentuale > del 50% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 10 ettari
- Presenza nel fascicolo aziendale di terreni concessi in conduzione da soggetti che risultano titolari di altri fascicoli aziendali
- Presenza su più aziende delle stesse coordinate bancarie
- Presenza dello stesso soggetto nella sezione titolari di più aziende
- Presenza della stessa sede legale associata a più aziende rilevabile dalla sezione Anagrafica del fascicolo aziendale
- Presenza dello stesso "Centro Aziendale per il carburante agevolato" associato a più aziende rilevabile nella sezione macchine del fascicolo aziendale
- Stesso "contatto di riferimento" (es. stessa pec o mail) per molteplici aziende
- Fascicolo aziendale di nuova costituzione (riferito all'anno civile oggetto di verifica)

**PRESENZA RED FLAGS SPECIFICI**

SI

NO

- Domanda presentata in prossimità della data di costituzione del fascicolo aziendale
- Azienda con produzione standard prossima al limite minimo
- Beneficiario SRE01 che non presenta più istanze negli anni successivi all'anno di presentazione della domanda di finanziamento per la SRE01
- Contributo richiesto prossimo all'importo massimo concedibile
- Contributo richiesto prossimo all'importo minimo per l'accesso all'aiuto
- Incoerenza tra il tipo di investimento e l'attività predominante dell'impresa
- Fornitori esteri
- Numero di membri dell'Organizzazioni dei Produttori (OP) vicino al minimo
- Presenza di relazioni tra i membri di un OP

- Presenza di un singolo membro dell'OP che contribuisce per una quota prevalente al valore della produzione commercializzata dell'OP
- Presenza di delega alla fatturazione
- Valore della produzione commercializzata con parametro riscontrato superiore al parametro minimo
- Attività principale, rapporto parametro minimo rispetto a parametro riscontrato a verbale
- Attività principale della filiale, rapporto parametro minimo rispetto a parametro riscontrato a verbale
- Controllo democratico pari alla percentuale minima
- Numero produttori associati uguale al minimo
- Assistenza tecnica agronomica, struttura commerciale e struttura contabile pari al numero minimo
- Esternalizzazione della commercializzazione
- Presenza dello stesso apicoltore in più "forme associate"
- Presenza di soci aderenti con numero di apiari vicino al limite previsto (es. 40 o 80 alveari)

**Individuazione delle aziende da sottoporre a controllo**

- RILEVAZIONE RED FLAGS  
(almeno 3 tra quelli indicati, di cui almeno uno specifico)
- SEGNALAZIONI
- ALTRO

**NOTE**

## **SEZIONE DEI CONTROLLI SPECIFICI PER GLI APPROFONDIMENTI**

### **VERIFICA TITOLI DI CONDUZIONE**

- 1) Conformità a quanto previsto nel Manuale Gestione Fascicolo Aziendale SI  NO  N/P
- 2) Verifica tipologia del titolo di conduzione e durata congrua rispetto agli obiettivi dell'intervento SI  NO  N/P
- 3) Verifica che tutte le particelle presenti nei titoli di conduzione siano dichiarate SI  NO  N/P
- 4) Verifica che tutte le superfici effettivamente condotte siano state dichiarate SI  NO  N/P
- 5) Verifica della disposizione dei terreni, con specifico riferimento alle particelle più piccole (es. superficie inferiore ai 5.000 mq), e della loro eventuale continuità con le superfici di aziende con cui vi sono rapporti di parentela, fisici o giuridici, e per le quali non è chiara o evidente una distinzione nello svolgimento delle attività agricole sui terreni (eventualmente anche tramite controllo in situ) SI  NO  N/P

### ***NOTE***

### **VERIFICA ATTIVITA' AGRICOLA E AUTONOMIA DEI MEZZI DI PRODUZIONE**

- 1) Presenza di attività economica tramite fatture o altra documentazione idonea per dimostrare l'effettivo svolgimento dell'attività agricola (acquisto fattori di produzione, vendita prodotti, fatture contoterzista, ecc,) SI  NO  N/P
- 2) Presenza e corretta tenuta dei registri aziendali (es. registro dei trattamenti fitosanitari e fertilizzanti, registro delle operazioni colturali, registro delle irrigazioni) e coerenza di tali registri con la situazione aziendale e l'attività agricola svolta SI  NO  N/P

- 3) Presenza parco macchine e attrezzature agricole compatibile con l'attività dichiarata e verifica della manutenzione e funzionalità di tali macchine e attrezzature SI  NO  N/P
- 4) Presenza di mezzi di produzione necessari all'attività agricola SI  NO  N/P
- 5) Presenza di dipendenti coerente con le dimensioni economiche dell'azienda SI  NO  N/P
- 6) Presenza di dipendenti coerente con le dimensioni economiche dell'azienda, anche tramite verifica della relativa regolarità contributiva SI  NO  N/P
- 7) Macchine e attrezzature agricole di seconda mano acquistate da persone fisiche o giuridiche che hanno a loro volta un fascicolo aziendale attivo e/o con cui vi sono rapporti di parentela, fisici o giuridici SI  NO  N/P

**NOTE**

**VERIFICA PRESENZA DI LEGAMI GIURIDICI, ECONOMICI, FUNZIONALI E/O PERSONALI**

- 1) I proprietari dei terreni concedenti le superfici sono collegati con l'azienda beneficiaria da legami di parentela o giuridici, fisici che e a loro volta sono titolari o soci di altre aziende agricole SI  NO  N/P
- 2) I dipendenti di un'azienda sono i dirigenti o i proprietari-amministratori di un'altra azienda SI  NO  N/P
- 3) Stesso consulente che agisce per diverse aziende apparentemente collegate SI  NO  N/P
- 4) Studi di fattibilità o piani aziendali identici o molto simili per aziende apparentemente collegate SI  NO  N/P
- 5) L'amministratore o il proprietario-amministratore di un'azienda è il coniuge o un parente del proprietario di un'altra azienda SI  NO  N/P

- 6) Le stesse persone sono titolari/azionisti di più società collegate SI  NO  N/P
- 7) Le società sono azionisti trasversali di altre società rette di fatto dalle stesse persone fisiche SI  NO  N/P
- 8) L'amministratore o il proprietario-amministratore di un'azienda ha una procura per il conto bancario di una azienda apparentemente collegata SI  NO  N/P
- 9) Rapporti d'affari, esclusivamente o quasi esclusivamente, tra la presunta azienda creata artificialmente e l'azienda ad essa collegata (fatture sempre o quasi sempre emesse dall'uno nei confronti dell'altro, possibilmente a prezzi particolarmente e/o inspiegabilmente bassi rispetto ai trend del mercato) SI  NO  N/P
- 10) Nessuna prova completa del flusso di cassa per il pagamento delle fatture SI  NO  N/P
- 11) Le aziende hanno scopi commerciali identici o altamente complementari (ad es. una produce, l'altra vende i prodotti) SI  NO  N/P
- 12) Un'unica azienda è stata scissa in due, proseguendo congiuntamente l'attività (ad es. una cantina suddivisa in azienda di imbottigliamento e azienda di stoccaggio/spedizione continuando ad essere gestita da due fratelli) SI  NO  N/P
- 13) L'azienda di nuova costituzione ha ricevuto la maggior parte o la totalità dei propri terreni e/o capi animali da un numero limitato (uno o due) di aziende già costituite e operanti, eventualmente connesse da rapporti di parentale, fisici o giuridici SI  NO  N/P
- 14) Nei primi due anni di attività di una nuova società (eventualmente nata dalla scissione di una società madre), i contributi ricevuti da tale nuova società sono particolarmente alti e/o maggiori dei costi di costituzione e avvio delle attività della nuova società medesima SI  NO  N/P
- 15) Il contributo complessivo ricevuto da due o più aziende (tra cui quella oggetto di controllo) nate dalla scissione di una medesima azienda (madre) è maggiore del contributo che l'azienda (madre) avrebbe ricevuto senza effettuare scissioni SI  NO  N/P
- 16) L'azienda oggetto del controllo dispone di titoli di conduzione ceduti da aziende che hanno raggiunto il massimale che potevano richiedere a contributo SI  NO  N/P

**NOTE**

**EVENTUALE NECESSITA' DI CONTRADDITTORIO CON L'AZIENDA**

SI

NO

**NOTE**

**ESITO FINALE**

**POSITIVO:** NON SUSSITONO CLAUSOLE DI ELUSIONE

**NEGATIVO:** ACCERTATE EVIDENTI CLAUSOLE DI ELUSIONE

**SOSPETTA ELUSIONE:** SEGNALAZIONE AL DIRIGENTE SOVRAORDINATO, AI RESPONSABILI DEGLI INTERVENTI A RISCHIO DI ELUSIONE DELLA DGA E DI OPLO PER UNA VALUTAZIONE CONGIUNTA E PER LA DEFINIZIONE DELLE AZIONI DA

**NOTE**

CONTROLLORE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_